

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SU VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI

A cura di Alessandro Sbarbada, Guido Dellagiacoma, Roberto Argenta

LA RICERCA È STATA PUBBLICATA SU ALCOHOLISM: CLINICAL AND EXPERIMENTAL RESEARCH.

<http://www.passionemamma.it/2017/10/mamme-vegetariane-figli-dipendenti-alcol-e-fumo/>

Mamme vegetariane avranno figli dipendenti da alcol e fumo: lo studio

10 ottobre 2017 Josephine Carinci

Negli ultimi anni si stanno diffondendo sempre più abitudini alimentari alternative. Tantissime sono le persone che scelgono di abbandonare carne e pesce per abbracciare uno stile di vita più sano, preferendo frutta e verdura. Secondo uno studio però essere una mamma vegetariana non giova alla salute del bambino. La ricerca dice infatti che le mamme che non mangiano, o che mangiano poca carne, mettono al mondo figli che una volta adolescenti saranno dipendenti da alcol e fumo.

La ricerca è stata pubblicata su Alcoholism: Clinical and Experimental Research. Secondo questo studio le mamme vegetariane, che in gravidanza non mangiano carne, metteranno al mondo figli che una volta grandi soffriranno di dipendenze. Ma perché avviene questo e come si è arrivati a queste conclusioni?

Sono state prese in considerazione 5000 donne con i loro figli. È risultato che le donne che in gravidanza non hanno consumato carne – o ne hanno consumata poca – hanno avuto figli con grandi dipendenze. I vizi che una volta adulti questi bambini hanno sono alcol, fumo e addirittura cannabis.

Il problema è legato ad un gene. Le donne vegetariane in gravidanza sviluppano un gene – il gene che porterà poi alle varie dipendenze – in grado di codificare la proteina che trasporta la vitamina B12. Le persone vegetariane hanno carenza di vitamina B12. Secondo gli studiosi le mamme potrebbero assumerla attraverso vari integratori, ma ricordano che comunque la B12 si trova soprattutto nella carne bovina.

La vitamina B12 è essenziale durante i 9 mesi

La vitamina B12 è fondamentale in gravidanza perché aiuta a metabolizzare l'acido folico, che aiuta a crescere il feto nel modo corretto.

“Tra le popolazioni occidentali, i neonati delle madri carenti di vitamina B12 hanno una scarsa crescita cerebrale, una regressione dello sviluppo, un'irritabilità, prosperano male e dimostrano disavanzi residui nello sviluppo cognitivo e sociale” ha spiegato il dottor Hibbeln, il coordinatore dello studio, neuroscienziato nutrizionale.

Il dottor Hibbeln ha spiegato che è stata trovata una correlazione molto forte tra donne vegetariane, che non hanno assunto abbastanza vitamina B12 in gravidanza, e i loro figli che a 15 spesso erano dipendenti da alcol e fumo.

CONSEGUENZE DEL CONSUMO DI VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI

<https://www.pressreader.com/italy/corriere-del-veneto-padova-e-rovigo/20171010/281788514277817>

Sballo a base di alcol e droga. A 19 anni rischia il collasso.

Lusia, ragazza salvata dal pronto intervento del 118

Corriere del Veneto (Padova e Rovigo)

10 Oct 2017 Antonio Andreotti

Tragedia sfiorata I sanitari sono intervenuti nella frazione di Cavazzana

È stata male domenica pomeriggio dopo, a quanto sembra, un sabato sera all'insegna dell'eccesso con alcol e stupefacenti. Protagonista una ragazza 19enne di Cavazzana di Lusia che, l'altro ieri, ha avuto bisogno dell'intervento dei sanitari per non collassare.

A chiamare il 118 i familiari della ragazza, allarmati dallo stato della giovane che è rientrata all'alba dell'altro ieri. Arrivati a Cavazzana i sanitari hanno subito capito che, alla base delle condizioni di salute della neomaggiorenne, c'era stata una precedente e massiccia assunzione di alcol e droga, alla quale sembra abbia fatto seguito anche l'assunzione di farmaci. Per la giovane è stato necessario il trasporto all'ospedale «Santa Maria della misericordia», ma non corre pericolo di vita. Una situazione delicata, che ha indotto i sanitari a chiedere l'intervento di una Volante nella frazione di Lusia.

Le prime verifiche degli inquirenti portano verso il Padovano, dove la 19enne sarebbe stata assieme ad amici facendo le ore piccole. Il sospetto è che la giovane abbia partecipato ad un «Farma party» ovvero una festa basata sull'assunzione di farmaci ed alcol per cercare lo sballo del sabato sera.

<https://www.gazzettadellaspezia.it/cronaca/item/77460-ubriaco-e-con-una-collezione-di-armi-addosso>

Ubriaco e con una "collezione" di armi addosso

L'uomo è tornato a casa con numerose denunce.

Martedì, 10 Ottobre 2017

"Abbiamo visto da lontano una moto avvicinarsi a zig zag, invadendo la corsia opposta in viale Italia": con parole simili a queste è iniziata, questa notte, l'avventura di uno spezzino pluripregiudicato, denunciato poi dalla Polizia di Stato per numerosi reati.

La telefonata è arrivata al numero di emergenza intorno alle 00.40 e la moto segnalata ha proseguito la sua corsa a zig zag fino a fermarsi davanti al bar Hemingway. Gli agenti della volante, giunti sul posto, hanno fatto in tempo a fermare l'uomo, riconoscendolo come D.R., spezzino del 1971, già conosciuto dalle forze dell'ordine per avere a suo carico numerosi precedenti penali, tra cui il ritiro della patente.

Alla vista degli agenti, l'uomo si è più volte rifiutato di consegnare i documenti per essere identificato, minacciando e insultando i poliziotti con frasi come "Non ho paura di voi", "ma chi cazzo siete?", "non ho paura degli sceriffi".

La fase di controllo si è dimostrata una vera e propria escalation di insulti e nervosismo, fino a quando l'uomo, fuori di sé, ha iniziato a rovistare nella giacca. A questo punto i poliziotti sono passati alla perquisizione, trovandogli addosso numerosi oggetti atti ad offendere e pericolosi: un grosso manganello telescopico della lunghezza complessiva di 53 cm; un coltello a serramanico di 20 cm di lunghezza complessiva; un altro coltello di 12.5 cm di lunghezza ed infine, riposto nel vano sottosella dello scooter, un pugnale in legno probabilmente creato artigianalmente che misurava complessivamente 28 cm.

Invitato ad andare in questura l'uomo ha iniziato a dimenarsi, continuando ad insultare: "Ho fatto 12 anni di galera, di voi non ho paura".

Finalmente riportato alla ragione, l'uomo è stato sottoposto al controllo dell'alcol test da parte della polizia stradale giunta sul posto: alla prima verifica è risultato avere un tasso alcolemico di 1.67 g/l e al secondo test 1.74 g/l. L'uomo è risultato essere anche sprovvisto di documenti e patente di guida.

Portato finalmente in Questura, è stato denunciato per minaccia a pubblico ufficiale, resistenza a pubblico ufficiale, guida in stato di ebbrezza, guida senza assicurazione, detenzione abusiva d'armi ed oggetti atti ad offendere; inoltre il suo scooter è stato sequestrato.

<http://www.ilsitodifirenze.it/content/480-movida-sfiorata-la-tragedia-ubriachi-aggrediscono-addetti-locale-con-coltello-due-denunc>

Movida, sfiorata la tragedia. Ubriachi aggrediscono addetti locale con coltello, due denunce

Mar, 10/10/2017 - 19:45 — Matteo Cali

Una feroce aggressione che ha sfiorato la tragedia, è quella che si è consumata la scorsa notte davanti allo Yab, la discoteca di via Sasseti, nel centro storico di Firenze. Due uomini, un 30enne albanese ed un 31enne marocchino, si sono presentati alla porta d'ingresso del locale fiorentino, ma vista l'evidente ubriachezza gli è stato negato l'accesso.

I due, visibilmente su di giri, allontanandosi dal locale hanno iniziato a danneggiare alcune auto in sosta, ma pochi minuti dopo sono tornati, armati di coltello, per una vera e propria spedizione punitiva.

Infatti i due, circa dieci minuti dopo, si sono nuovamente presentati nei pressi della discoteca, con il volto travisato e brandendo una lunga lama da cucina. Dopo le minacce, hanno aggredito gli addetti del locale.

Nella colluttazione, però i due hanno avuto la peggio, e sono usciti uno con una frattura allo zigomo, e l'altro con lesioni guaribili in dieci giorni. All'arrivo della polizia, i due sono stati fermati e denunciati per minacce aggravate, possesso di oggetti atti a offendere e danneggiamento.

Il coltello è stato ritrovato a pochi metri dall'aggressione

GUIDA IN STATO DI EBBREZZA

<http://www.lastampa.it/2017/10/10/edizioni/biella/alcool-denunciati-altri-due-automobilisti-DjI0lcLFJtkYGnweFHu8wJ/premium.html#acquistaregistraaccedi>

Alcol, denunciati altri due automobilisti

10.10.2017

Addio patente, denuncia penale e sequestro dell'auto: queste le conseguenze a cui è andato incontro un automobilista di 38 anni messi al volante dopo aver bevuto. L'uomo è incappato in un controllo stradale dei carabinieri in via Cernaia. Sottoposto ad alcoltest è risultato positivo. Denunciata anche una donna di 59 anni, che fermata dai militari a Candelo si è rifiutata di sottoporsi alla prova dell'etilometro.

<http://www.modenatoday.it/cronaca/multe-controlli-inseguimento-modena-9-ottobre-2017.html>

Ubriaco fugge all'alt dei vigili, inseguimento e denuncia in Tangenziale

Fermati oltre 100 automobilisti durante i controlli: 6 in stato di ebbrezza, per uno scatta il sequestro dell'auto. Denunciata anche donna coinvolta in un incidente nella serata di lunedì 9

Redazione

10 ottobre 2017 17:52

Guidava con un tasso alcolico quasi il triplo del consentito e non aveva nemmeno intenzione di fermarsi all'Alt intimato dalla Polizia municipale, ma la sua fuga è durata poco. L'uomo, un 46enne alla guida di una Fiat 500, è stato inseguito dagli agenti in tangenziale e raggiunto all'altezza di via Zanfi. Risultato positivo al pretest, è stato sottoposto all'alcol test e per lui, sono immediatamente scattati ritiro della patente e denuncia penale, oltre ad essere stato sanzionato per non aver rispettato l'Alt.

È accaduto nella notte di domenica 8 ottobre durante i controlli effettuati dalla Polizia municipale di Modena per contrastare la guida sotto l'effetto di alcol, che vengono intensificati nel week end, nelle adiacenze dei locali e in particolare in orario notturno. Dall'1 alle 5 di domenica gli operatori hanno fermato ed effettuato il pretest a 109 automobilisti fermati nel posto di controllo istituito in via Emilia ovest all'altezza di via Bellotti nell'ambito delle attività per la sicurezza stradale.

Due conducenti, con tasso alcolico superiore al minimo consentito ma entro lo 0,8, quindi nella prima fascia individuata dall'articolo 186 del Codice della Strada, sono stati sanzionati. Altri tre conducenti, tra cui il fuggitivo e una 24enne straniera che come lui aveva un tasso alcolico quasi il triplo del consentito, sono stati invece denunciati all'Autorità giudiziaria. Ritiro della patente e denuncia penale anche per un sesto automobilista a cui è stata anche sequestrata l'auto ai fini della confisca perché è risultato avere un tasso alcolico superiore a 1,5, collocandosi nella terza e più grave fascia. La violazione comporta in questo caso la denuncia, l'ammenda da 1.500 a 6.000 euro, la sospensione della patente di guida e la confisca amministrativa del veicolo di proprietà. Sarà poi l'Autorità giudiziaria a decidere in quale misura applicare la sanzione penale ed eventuali sanzioni accessorie, la detrazione dei punti e la durata della sospensione della patente di guida da uno a due anni. L'ammenda potrà anche essere aumentata da un terzo alla metà, in quanto il reato è stato commesso nelle ore notturne.

Nella serata di lunedì 9 ottobre è stata, inoltre, denunciata per guida in stato di ebbrezza anche una donna straniera alla guida di un'auto di grossa cilindrata coinvolta in un incidente stradale avvenuto verso le 21 tra via Amendola e via Wiligelmo. Per la donna, risultata positiva all'alcol test, sono scattati ritiro della patente e denuncia penale.

QUEST'ORDINANZA COMUNALE HA SCATENATO LE CRITICHE IN CITTA'.

IL SINDACO PD GIUSTIFICA LE VIOLENZE: "I MIGRANTI NON SONO ABITUATI A BERE! PERDONARLI SE DIVENTANO AGGRESSIVI!"

<https://www.riviera24.it/2017/10/ventimiglia-scatta-lordinanza-anti-ubriachi-stop-alle-bevute-alcoliche-nei-luoghi-pubblici-267757/>

Ventimiglia, scatta l'ordinanza anti ubriachi: stop alle bevute alcoliche nei luoghi pubblici

Previste multe fino a 500 euro

di Luca Simoncelli - 10 ottobre 2017

Ventimiglia. Giro di vita in città sul consumo di alcolici. Come era già stato preannunciato giorni fa dall'Amministrazione Ioculano, qualcosa sarebbe cambiato in senso limitativo. E' così è stato. E' di oggi l'emanazione di un'ordinanza – molto restrittiva – a firma del sindaco Enrico Ioculano. In pratica non si potrà più, fino a nuove disposizioni, passeggiare per strada sorseggiando un qualsiasi tipo di bevanda alcolica.

Ma ecco cosa dice, nel particolare, il testo del documento:

Vista la relazione della Questura di Imperia del 6.10.2017 che evidenzia che negli ultimi mesi si sono verificati sul territorio ventimigliese numerosi episodi di violenza da parte di soggetti in evidente stato di alterazione dovuto al consumo di bevande alcoliche. Rilevato che l'ordine e la sicurezza sono elemento fondamentale per la qualità della vita delle persone e del territorio ed è volontà dell'Amministrazione assicurarne il godimento attraverso azioni utili a garantire il sereno e ordinato vivere civile. Tenuto conto che le conseguenze sociali e personali che derivano dall'abuso di sostanze alcoliche e di problemi alcol correlati, già con l'entrata in vigore della Legge 125/2001, "Legge quadro in materia di alcol e di problemi alcol correlati", hanno assunto rilevanza di pubblico interesse. Dato atto che per la città di Ventimiglia il fenomeno è aggravato dalla nota "emergenza migranti", che da mesi determina la presenza sul territorio cittadino di centinaia di persone tradizionalmente non aduse, per ragioni culturali e religiose, al consumo di alcolici e quindi colpite da ubriachezza anche in caso di consumo di minime quantità di tali bevande. Atteso che è compito dell'Amministrazione Comunale contrastare il consumo eccessivo di alcolici al fine di evitare il verificarsi di episodi che minacciano la quiete e la sicurezza dei cittadini.

Considerato che

– il Comando di Polizia Locale e le Forze dell'Ordine hanno effettuato numerosi interventi, in crescita costante, legati ad episodi di ubriachezza molesta;

– il gestore del servizio di igiene urbana effettua quotidianamente la raccolta di bottiglie, cocci di vetro e simili abbandonati impropriamente ovunque;

– pervengono da parte dei cittadini, con sempre maggiore frequenza, segnalazioni relative a ripetuti episodi di disturbo della quiete, schiamazzi, inquinamento acustico, in particolare nelle ore serali e notturne;

– detti episodi risultano conseguenza diretta e immediata dell'eccessivo consumo di bevande alcoliche e superalcoliche che avviene fino a tarda ora, giungendo, in alcuni casi, anche a situazioni penalmente rilevanti (risse, ecc.);

– tale criticità è aggravata dalla presenza di attività commerciali e pubblici esercizi che praticano la vendita per asporto di bevande alcoliche e superalcoliche senza alcun limite orario;

Ritenuto doveroso ed opportuno adottare nuove particolari prescrizioni in materia di consumo, somministrazione e vendita di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione, anche limitando, per quanto sopra indicato, l'orario di vendita di bevande alcoliche e superalcoliche, al fine di prevenire e contrastare situazioni che conducano ad un ancora più grave degrado che comprometta la tranquillità e vivibilità dei cittadini.

ORDINA fino a nuova disposizione,

1) in tutti i giorni della settimana ed in tutto il territorio comunale è VIETATO CONSUMARE bevande alcoliche e superalcoliche, di qualsiasi gradazione, nelle aree pubbliche, nelle vie, piazze e nelle aree private soggette al pubblico passaggio – ad eccezione di quelle autorizzate, quali i pubblici esercizi di somministrazione (bar, ristoranti, ecc.), i locali di spettacolo ed intrattenimento, le manifestazioni pubbliche e simili;

2) in tutti i giorni della settimana ed in tutto il territorio comunale è VIETATO, altresì, dalle ore 02:00 alle ore 06:00, SOMMINISTRARE bevande alcoliche e superalcoliche di qualunque gradazione, da parte di chiunque sia autorizzato, nelle aree scoperte pertinenziali del pubblico esercizio, ad eccezione dei locali da ballo, per i quali ultimi si rimanda alla vigente legislazione;

3) in tutti i giorni della settimana ed in tutto il territorio comunale è VIETATO, infine, dalle ore 19:30 alle ore 06:00, VENDERE PER ASPORTO bevande alcoliche e superalcoliche di qualsiasi gradazione da parte di tutti gli esercizi commerciali del settore alimentare, compresi quelli per la vendita/somministrazione in appositi locali mediante distributori automatici, dei Pubblici Esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, dei Pubblici Esercizi ex articoli 86 e 88 TULPS (quali sale da gioco e raccolta scommesse), degli artigiani del settore alimentare (quali Kebab, take away, piadinerie, rosticcerie-friggitorie da asporto, gastronomie, pizzerie d'asporto, gelaterie, pasticcerie) e comunque chiunque risulti legittimato e/o autorizzato alla vendita al dettaglio anche se inserito all'interno di altre attività prevalenti (cinema, hotel o altre strutture ricettive, circoli privati ecc. ...); 4) tutte le categorie di negozi sopra elencati hanno l'obbligo di esporre all'interno del locale, in modo che sia facilmente visibile e leggibile, copia del presente provvedimento;

DISPONE l'applicazione, nel caso di violazione delle disposizioni contenute nella presente ordinanza, della sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di € 25,00 ad un massimo di € 500,00 euro. Ai sensi dell'articolo 7 bis del D.lgs. 267/2000, ferma restando l'applicazione delle altre norme vigenti, anche penali, sono applicate le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie: a) in ordine all'inottemperanza del divieto di consumare bevande alcoliche e superalcoliche di qualsiasi gradazione = € 100,00; b) in ordine all'inottemperanza del divieto di somministrare bevande alcoliche e superalcoliche di qualsiasi gradazione = € 200,00; c) in ordine all'inottemperanza del divieto di vender per asporto bevande alcoliche e superalcoliche di qualsiasi gradazione = € 300,00; d) in ordine all'inottemperanza dell'obbligo di esposizione della presente ordinanza = € 50,00.

PERO' GLI ALTRI 4 NON CONSUMANO BEVANDE ALCOLICHE!

<http://www.nuovadelsud.it/primo-piano/primo-piano-news/cronaca/12537-potenza,-un-adolescente-su-5-fa-uso-di-alcol-colpa-della-solitudine.html>

Potenza, un adolescente su 5 fa uso di alcol: colpa della solitudine.

11 ottobre 2017

POTENZA- "Oggi i ragazzi vivono sulle sabbie mobili perché sono venuti a mancare quei riferimenti certi, necessari per superare le difficoltà che la vita a ciascuno riserva. Occorre riappropriarsi del ruolo genitoriale e non scaricare sui figli le proprie deficienze. La famiglia, nonostante sia continuamente messa in crisi, costituisce il luogo primario più importante per lo sviluppo dell'individuo".

Così il Garante per l'infanzia e l'adolescenza, Vincenzo Giuliano ha introdotto lo studio "Alcol e giovani" sulla diffusione dell'uso di bevande alcoliche tra la popolazione studentesca della città di Potenza e la percezione che gli studenti hanno dei rischi legati a questo tipo di sostanza. Un lavoro, frutto di una partnership tra l'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza della Regione Basilicata, il Servizio delle Dipendenze (Ser.D.) dell'Azienda sanitaria di Potenza e l'Associazione Italiana di Sociologia Professionale (Aisp) di Basilicata.